

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA LE INSEZIONI

Notizie dal Friuli

Il telegramma conforme

Del giorno 15 corr., tutti gli uffici telegrafici saranno autorizzati ad eseguire il servizio del telegramma conforme...

Giunta Provinciale Amministrativa

Assegno annuo per la coltura postale di S. Giovanni - Traguglia. Istanza Bonanni per concessione di un appezzamento...

da Codroipo

Consiglio Comunale. Il 18 corr., alle ore 14.30, si riunirà il nostro Consiglio Comunale per trattare il seguente ordine del giorno:

Elettorali e di Edilizia, e conseguenti deliberazioni.

9. Approvazione del bilancio 1913 della Congregazione di Carità. 10. Approvazione del bilancio 1913 del Comune.

da Aviano

Nuovi brevetti militari. Ieri mattina alle ore 7.30 su monopiano Bleriot 50 HP, i tenenti Piero Gregorini del I. reggimento fanteria e Napoli Alessandro del 5. Alpini partivano dal campo di Aviazione di Aviano...

da Gemona

La mostra bovina rinviata

La Cattedra Ambulante di Agricoltura non si conosceva degli agricoltori del mandamento di Gemona che il Concorso a premi per animali bovini giovani...

da Tolmezzo

La mostra dei prodotti di malga

Si è aperta ieri nei locali del Ricerario il 1843, compare le « Vie de Bohème » pagata a sei soldi a linea e che gli fruttò cinquanta lire.

torio l'estivo la mostra dei latticini provenienti dalle malghe del nostro circondario. L'esposizione riuscì veramente interessante per la bellezza dei prodotti e per la quantità di espositori...

che il 1843, compare le « Vie de Bohème » pagata a sei soldi a linea e che gli fruttò cinquanta lire. Sentite che allegrezza: « Il mio principale mi ha anticipato 350 franchi...

SPUNTI ED APPUNTI D'ARTE

Nella Bohème

che il 1843, compare le « Vie de Bohème » pagata a sei soldi a linea e che gli fruttò cinquanta lire. Sentite che allegrezza: « Il mio principale mi ha anticipato 350 franchi...

« tassisti d'una gioventù che poscia si è corrotta forse troppo ». E Houssaye: « Potrebbe dire che « fu il poeta della povertà. L'aveva conosciuta di buon'ora, ella era l'impadronita di tutta la sua gioventù...

Murger scosse la testa: « Non ho argenteria... ». « Eh! non ci pensate. ». « E Barrière trasse di tasca uno scudo. « Diamine, voi siete ricco, voi, lasciate un po' vedere... Bene. Bisognerà chiamare la portinaia. Barrière si alzò per trovare il cordone del campanello. « Oh no - disse Murger. - Non così in questa casa si hanno tradizioni; prendete una tegola e lasciatela cadere nel vano della scala. Il portinaio conosce questo sistema e verrà subito. « Cosi Barrière fece e mes'ora dopo i due collaboratori discutevano, davanti ad un piatto di consistole di maiale, inaffiate da una bottiglia di Argenteuil, la scena della « Vie de Bohème », che tempo fa a Parigi ottenne la sua ducentesima replica. « Un giovanotto di sedici o diciassette anni era arrivato dalla sua provincia a Parigi con l'unico bagaglio d'una lettera di presentazione per Enrico Murger. Ma non era molto facile trovarlo, poiché era costretto a cambiar casa ogni due giorni per sfuggire alla noia degli uscieri. Infatti il provinciale riuscì a sapere che lo avrebbe potuto vedere in un mezzanino di via Naus Bossuet e vi andò. Al mezzanino trovò una porticina. Nessun campanello. Batté timidamente, ma la porta rimase chiusa. Batté più forte. Allora udì, proveniente dall'interno, una voce dall'intimità rabbiosa: « Ehi! Chi batte f... Chi è?... Il giovanotto balbettò qualche parola. Una chiave cigolò nella serratura, e la stessa voce di prima aggiunse: « Aspettate, che torno a letto! Poi, dopo una pausa di qualche secondo: « Avanti!... Il giovanotto spinse la porta ed entrò. In sul principio non riuscì a distinguere nulla, perchè le imposte della finestra erano quasi chiuse; ma poi, in

quella semi-oscurezza, vide una camera abbastanza vasta, dal soffitto basso, con delle sedie sparse in disordine qua e là, due o tre incisioni appese alle pareti grigie e, nel fondo, in un angolo su qualche cosa che rassomigliava ad una oasepansa da antica morsa, una testa barbotta che sbucava fuori da un lenzuolo. « Quell'uomo era... Enrico Murger. « Aprite la finestra - egli disse al suo visitatore. Questo obbedì, quasi tremando. La luce dilagò nella stanza. E allora il portinaio vide un uomo in maniche di camicia ed in pantaloni neri, seduto sul damasco rosso di un divano ed avvolto alla meglio in una coperta ed in un lenzuolo, indubbiamente egli aveva dormito lì, senza spogliarsi. Il giovanotto gli presentò i suoi manoscritti. Murger li gettò via con un gesto furioso, ma poi fatto avvicinare quel novellino gli disse dolcemente: « Sentite, io ho quarantatré anni. Ho molto lavorato! Ho molto talento! Sono celebre! E voi siete venuto da me perchè ritenete che abbia dell'ingegno e perchè sono celebre. Ora, guardatevi: questa camera, dove ho passato la notte, non è mia; mi è stata... imprestata da un amico, che dorme colla sua amante al piano di sopra. Niente, letto, come vedete. Ne ho uno in casa mia; ma preferisco di non dormire a casa per gli agguati del campanello che mi svegliano di buon mattino. Sono i creditori che mi svegliano di buon giorno. E' il macellaio, il fruttivendolo, il fornai. Esai vogliono il loro denaro. E' hanno ragione. Non sono ricchi, lavorano per vivere ed io ho vergogna di non poterli pagare. Avete letto le « Scènes de la vie de bohème? ». Si? Grazie. Che volete? A questo mondo, bisogna ben ridere delle cose tristi. C'è l'amante, la vecchia amante, che si alza prima di voi ed incomincia a bronchiare: « Su, alzati, poltrone, muoviti, occupati di qualche cosa! ». E' ha ragione. Essa sa che non vi sono che due franchi sul comodino e che bisognerà bene far colazione. E' per non sentirsi straziare gli orecchi da' suoi sermoni mattutini, che io preferisco di dormire in casa di un amico... Ah! Si! comprendo la vostra sorpresa. Le mie commedie, è vero? I miei libri, eh? Infatti, guadagno del denaro! Ho venduto la « Vie de Bohème » per... cinquante franchi. Ora non vi stupirete più se vi ripeterò che ho dei debiti. Come altrimenti, avrei visto? La « Revue des Deux Mondes » non mi dà, per ogni romanzo, che trentamila franchi. Confessate, via, che voi pensavate di trovarmi alloggiato come un principe e vestito di stoffe orientali! ». Quale medico dedicherò ogni mattinata per il progressivo miglioramento igienico della nostra Italia e primo pensiero sarà la lotta di stato contro il flagello della tubercolosi, col provvedere che in ogni provincia abbiano a sorgere dei sanatori popolari e degli ospedali di isolamento, e di far sì che agli oneri sempre più crescenti dei manicomi provinciali provveda direttamente lo Stato dedicando a questo scopo i proventi delle tasse di quell'alcool, che è fra le prime cause del triste e progressivo aumento della popolazione dei manicomi e causa non ultima dell'aumento della tubercolosi. « Ma io maestro... « Ascoltatemi, io dormo su un divano come un domestico che attende

il suo padrone di ritorno dal Circolo e devo al portinaio della casa di faccia la rappresentazione del mio soprabito, che indosserò fra poco per andare a far colazione... a credito alla vicina birreria. Ah! so bene quello che voi moltiplicate. Che importa la miseria, quando c'è la gloria? La gloria? Ma ragazzo mio, la gloria... non esiste. Si è conosciuti, si; è anche famosi, se volete; c'è della gente, che, quando voi passate, vi indicano a come, e, sulle banchine della galleria dell'Odéon, dei giornalisti che non hanno denaro per comprare i vostri libri, passano il loro tempo a sfogliarli. Ma tutto questo non mi procura affatto il piacere, che voi credete. Voi non potete immaginare tutto il livore ed il furioso desiderio di saltarvi al collo per strangolarvi di coloro che con umiltà sorniona vi chiamano « caro maestro! Questi racconti si indovino, si vedono, si sentono ed a meno di non avere il cuore cattivo od inacidito, se ne prova una grande tristezza. Ah! si! gli uomini di genio, Byron, sono felici e trionfanti! Ma siete voi Dante, o Shakespeare, o Hugo? In questo caso, sia! Voi potete tentare la fortuna letteraria! perchè contro la amarezza della vita e contro le atroci perfidie dell'invidia, voi avrete un sicuro e forse ridante rifugio nella coscienza del vostro genio. « Ma noi, i mediocri, noi, i sottufficiali dell'esercito letterario, abbiamo anche nei periodi migliori della nostra ininfluenza, l'angoscia dell'impoverimento. E' perduto, naturalmente che se mi avete incontrato al caffè Veron cou Scholt, o con Triboulet, o con Barrière io vi avrei tenuto, giovanotto, tutt'altro linguaggio. Quando si è fatta colazione - perchè non si sa come veramente, ma bene o male si riesce sempre a far colazione; quando da qualche giornale si è ottenuta un'anticipazione e si è sicuri di pranzare e di assistere, alla sera, ad una prima in una poltrona (che un milionario pagherebbe cento franchi; - si è allegri spiritosi e, davanti alla gente che passa, si ha la... gloriuccia della propria gloria. Ma, ora, sono le dieci del mattino! Al mattino ci ricordiamo dei fastidi di ieri e non ordiamo ancora alle... vanità di stasera! E non siamo che noi due, e noi vi invito a colazione - perchè il trattore non estendo il credito (giacché ai miei invitati - e' vi dico tutta la verità e vi consiglio di partire e di non tornare più a Parigi. Il giovanotto era ammutolito. « Sapete - proseguì Murger perchè ho gettato via i vostri manoscritti? Perché, forse, voi avete dell'ingegno ed io non avrei potuto trattenermi, in tal caso dal dirvelo ed avrei contribuito alla vostra infelicità avvenire. « Via! Via! ripartite oggi stesso, se è possibile. D'altronde, io ho da lavorare. Vedete la sopra quelle carte? Sono delle « bozze » ed io devo correggerle. Le « bozze » questa parola, mio povero ragazzo, riassume la vita di un letterato... Voi non mi serbate rancore, è vero? Oh! io so bene quanto ora vi ho detto non servirà a nulla! Se voi avete realmente dell'ingegno qualcun altro - meno convinto di me della necessità di compiere il dovere che lo compio - vi dirà: « Bravo giovanotto! Lavorate!... » Ah! delinquenti! Io vi faccio un solo augurio: che voi non possiate mai avere del talento... Ed Enrico Murger sospinse fuori della porta il suo visitatore. Quel giovanotto era Catulle Mendès.

quella semi-oscurezza, vide una camera abbastanza vasta, dal soffitto basso, con delle sedie sparse in disordine qua e là, due o tre incisioni appese alle pareti grigie e, nel fondo, in un angolo su qualche cosa che rassomigliava ad una oasepansa da antica morsa, una testa barbotta che sbucava fuori da un lenzuolo. « Quell'uomo era... Enrico Murger. « Aprite la finestra - egli disse al suo visitatore. Questo obbedì, quasi tremando. La luce dilagò nella stanza. E allora il portinaio vide un uomo in maniche di camicia ed in pantaloni neri, seduto sul damasco rosso di un divano ed avvolto alla meglio in una coperta ed in un lenzuolo, indubbiamente egli aveva dormito lì, senza spogliarsi. Il giovanotto gli presentò i suoi manoscritti. Murger li gettò via con un gesto furioso, ma poi fatto avvicinare quel novellino gli disse dolcemente: « Sentite, io ho quarantatré anni. Ho molto lavorato! Ho molto talento! Sono celebre! E voi siete venuto da me perchè ritenete che abbia dell'ingegno e perchè sono celebre. Ora, guardatevi: questa camera, dove ho passato la notte, non è mia; mi è stata... imprestata da un amico, che dorme colla sua amante al piano di sopra. Niente, letto, come vedete. Ne ho uno in casa mia; ma preferisco di non dormire a casa per gli agguati del campanello che mi svegliano di buon mattino. Sono i creditori che mi svegliano di buon giorno. E' il macellaio, il fruttivendolo, il fornai. Esai vogliono il loro denaro. E' hanno ragione. Non sono ricchi, lavorano per vivere ed io ho vergogna di non poterli pagare. Avete letto le « Scènes de la vie de bohème? ». Si? Grazie. Che volete? A questo mondo, bisogna ben ridere delle cose tristi. C'è l'amante, la vecchia amante, che si alza prima di voi ed incomincia a bronchiare: « Su, alzati, poltrone, muoviti, occupati di qualche cosa! ». E' ha ragione. Essa sa che non vi sono che due franchi sul comodino e che bisognerà bene far colazione. E' per non sentirsi straziare gli orecchi da' suoi sermoni mattutini, che io preferisco di dormire in casa di un amico... Ah! Si! comprendo la vostra sorpresa. Le mie commedie, è vero? I miei libri, eh? Infatti, guadagno del denaro! Ho venduto la « Vie de Bohème » per... cinquante franchi. Ora non vi stupirete più se vi ripeterò che ho dei debiti. Come altrimenti, avrei visto? La « Revue des Deux Mondes » non mi dà, per ogni romanzo, che trentamila franchi. Confessate, via, che voi pensavate di trovarmi alloggiato come un principe e vestito di stoffe orientali! ». Quale medico dedicherò ogni mattinata per il progressivo miglioramento igienico della nostra Italia e primo pensiero sarà la lotta di stato contro il flagello della tubercolosi, col provvedere che in ogni provincia abbiano a sorgere dei sanatori popolari e degli ospedali di isolamento, e di far sì che agli oneri sempre più crescenti dei manicomi provinciali provveda direttamente lo Stato dedicando a questo scopo i proventi delle tasse di quell'alcool, che è fra le prime cause del triste e progressivo aumento della popolazione dei manicomi e causa non ultima dell'aumento della tubercolosi. « Ma io maestro... « Ascoltatemi, io dormo su un divano come un domestico che attende

il suo padrone di ritorno dal Circolo e devo al portinaio della casa di faccia la rappresentazione del mio soprabito, che indosserò fra poco per andare a far colazione... a credito alla vicina birreria. Ah! so bene quello che voi moltiplicate. Che importa la miseria, quando c'è la gloria? La gloria? Ma ragazzo mio, la gloria... non esiste. Si è conosciuti, si; è anche famosi, se volete; c'è della gente, che, quando voi passate, vi indicano a come, e, sulle banchine della galleria dell'Odéon, dei giornalisti che non hanno denaro per comprare i vostri libri, passano il loro tempo a sfogliarli. Ma tutto questo non mi procura affatto il piacere, che voi credete. Voi non potete immaginare tutto il livore ed il furioso desiderio di saltarvi al collo per strangolarvi di coloro che con umiltà sorniona vi chiamano « caro maestro! Questi racconti si indovino, si vedono, si sentono ed a meno di non avere il cuore cattivo od inacidito, se ne prova una grande tristezza. Ah! si! gli uomini di genio, Byron, sono felici e trionfanti! Ma siete voi Dante, o Shakespeare, o Hugo? In questo caso, sia! Voi potete tentare la fortuna letteraria! perchè contro la amarezza della vita e contro le atroci perfidie dell'invidia, voi avrete un sicuro e forse ridante rifugio nella coscienza del vostro genio. « Ma noi, i mediocri, noi, i sottufficiali dell'esercito letterario, abbiamo anche nei periodi migliori della nostra ininfluenza, l'angoscia dell'impoverimento. E' perduto, naturalmente che se mi avete incontrato al caffè Veron cou Scholt, o con Triboulet, o con Barrière io vi avrei tenuto, giovanotto, tutt'altro linguaggio. Quando si è fatta colazione - perchè non si sa come veramente, ma bene o male si riesce sempre a far colazione; quando da qualche giornale si è ottenuta un'anticipazione e si è sicuri di pranzare e di assistere, alla sera, ad una prima in una poltrona (che un milionario pagherebbe cento franchi; - si è allegri spiritosi e, davanti alla gente che passa, si ha la... gloriuccia della propria gloria. Ma, ora, sono le dieci del mattino! Al mattino ci ricordiamo dei fastidi di ieri e non ordiamo ancora alle... vanità di stasera! E non siamo che noi due, e noi vi invito a colazione - perchè il trattore non estendo il credito (giacché ai miei invitati - e' vi dico tutta la verità e vi consiglio di partire e di non tornare più a Parigi. Il giovanotto era ammutolito. « Sapete - proseguì Murger perchè ho gettato via i vostri manoscritti? Perché, forse, voi avete dell'ingegno ed io non avrei potuto trattenermi, in tal caso dal dirvelo ed avrei contribuito alla vostra infelicità avvenire. « Via! Via! ripartite oggi stesso, se è possibile. D'altronde, io ho da lavorare. Vedete la sopra quelle carte? Sono delle « bozze » ed io devo correggerle. Le « bozze » questa parola, mio povero ragazzo, riassume la vita di un letterato... Voi non mi serbate rancore, è vero? Oh! io so bene quanto ora vi ho detto non servirà a nulla! Se voi avete realmente dell'ingegno qualcun altro - meno convinto di me della necessità di compiere il dovere che lo compio - vi dirà: « Bravo giovanotto! Lavorate!... » Ah! delinquenti! Io vi faccio un solo augurio: che voi non possiate mai avere del talento... Ed Enrico Murger sospinse fuori della porta il suo visitatore. Quel giovanotto era Catulle Mendès.

Movimento elettorale

Collegio di Spilimbergo-Mantaggio

La lettera programma del dott. Gino Zanardini

Il dr. Gino Zanardini ci comunica la seguente lettera programma indirizzata agli elettori del collegio Spilimbergo-Mantaggio che ben volentieri pubblichiamo: Elettori del collegio di Spilimbergo-Mantaggio Al luoginghiero appello che è sorto spontaneo dei vostri cuori generosi, rispondo commosso e trepidamente colla parola: Accetto. Commoso per l'alta attestazione di stima, colla quale volete onorarmi; trepidamente non perchè dubiti della mia buona volontà, ma perchè temo che le mie forze non possano essere pari al grave incarico che voi mi offrite. E grave e veramente, poichè molti anni troppi ancora, sono i più vitali interessi delle vostre regioni che di anni attendono una pratica soluzione ed a tutti questi problemi sarà rivolta l'opera mia tenace, fatta più autorevole dall'alto posto al quale voi, generosamente, sperate di poterli mandare. Ogni mia cura, ogni mio pensiero

il suo padrone di ritorno dal Circolo e devo al portinaio della casa di faccia la rappresentazione del mio soprabito, che indosserò fra poco per andare a far colazione... a credito alla vicina birreria. Ah! so bene quello che voi moltiplicate. Che importa la miseria, quando c'è la gloria? La gloria? Ma ragazzo mio, la gloria... non esiste. Si è conosciuti, si; è anche famosi, se volete; c'è della gente, che, quando voi passate, vi indicano a come, e, sulle banchine della galleria dell'Odéon, dei giornalisti che non hanno denaro per comprare i vostri libri, passano il loro tempo a sfogliarli. Ma tutto questo non mi procura affatto il piacere, che voi credete. Voi non potete immaginare tutto il livore ed il furioso desiderio di saltarvi al collo per strangolarvi di coloro che con umiltà sorniona vi chiamano « caro maestro! Questi racconti si indovino, si vedono, si sentono ed a meno di non avere il cuore cattivo od inacidito, se ne prova una grande tristezza. Ah! si! gli uomini di genio, Byron, sono felici e trionfanti! Ma siete voi Dante, o Shakespeare, o Hugo? In questo caso, sia! Voi potete tentare la fortuna letteraria! perchè contro la amarezza della vita e contro le atroci perfidie dell'invidia, voi avrete un sicuro e forse ridante rifugio nella coscienza del vostro genio. « Ma noi, i mediocri, noi, i sottufficiali dell'esercito letterario, abbiamo anche nei periodi migliori della nostra ininfluenza, l'angoscia dell'impoverimento. E' perduto, naturalmente che se mi avete incontrato al caffè Veron cou Scholt, o con Triboulet, o con Barrière io vi avrei tenuto, giovanotto, tutt'altro linguaggio. Quando si è fatta colazione - perchè non si sa come veramente, ma bene o male si riesce sempre a far colazione; quando da qualche giornale si è ottenuta un'anticipazione e si è sicuri di pranzare e di assistere, alla sera, ad una prima in una poltrona (che un milionario pagherebbe cento franchi; - si è allegri spiritosi e, davanti alla gente che passa, si ha la... gloriuccia della propria gloria. Ma, ora, sono le dieci del mattino! Al mattino ci ricordiamo dei fastidi di ieri e non ordiamo ancora alle... vanità di stasera! E non siamo che noi due, e noi vi invito a colazione - perchè il trattore non estendo il credito (giacché ai miei invitati - e' vi dico tutta la verità e vi consiglio di partire e di non tornare più a Parigi. Il giovanotto era ammutolito. « Sapete - proseguì Murger perchè ho gettato via i vostri manoscritti? Perché, forse, voi avete dell'ingegno ed io non avrei potuto trattenermi, in tal caso dal dirvelo ed avrei contribuito alla vostra infelicità avvenire. « Via! Via! ripartite oggi stesso, se è possibile. D'altronde, io ho da lavorare. Vedete la sopra quelle carte? Sono delle « bozze » ed io devo correggerle. Le « bozze » questa parola, mio povero ragazzo, riassume la vita di un letterato... Voi non mi serbate rancore, è vero? Oh! io so bene quanto ora vi ho detto non servirà a nulla! Se voi avete realmente dell'ingegno qualcun altro - meno convinto di me della necessità di compiere il dovere che lo compio - vi dirà: « Bravo giovanotto! Lavorate!... » Ah! delinquenti! Io vi faccio un solo augurio: che voi non possiate mai avere del talento... Ed Enrico Murger sospinse fuori della porta il suo visitatore. Quel giovanotto era Catulle Mendès.

Parlamento nell'insuperabile miglio-ramento della pubblica istruzione e-lementare, poiché tanto più ricca, tanto più forte è una nazione, quanto più sono istruiti i suoi abitanti...

Questo è, a grandi tratti, il mio pro-gramma che non avrà altra mira che il benessere del popolo ed il rispetto alla sua sovranità...

Ed avvertari, a provare quando noi abbiamo attaccato l'uomo nella sua condotta privata, quando abbiamo di-mostrato solo il tentativo di demofie-moralmente l'uomo, anziché politica-mente l'avversario.

La grande Patria non sarebbe ne-potrebbe essere così nel suo insieme se da tutte le parti non convivesse e-guale libertà di proposito.

La legge di riforma a favore dell'agri-coltura che si sintetizza in questi tre problemi principali: 1. Miglioramento morale e materiale delle classi agricole istruzione profes-sionale; emigrato.

Ed è quindi a miglioramento econo-mico e morale del Maestro elementare, oltreché alla praticità dei programmi, che devono essere rivolte le prime cure di una legislazione liberale e verame-mente democratica...

Nuovamente ringraziandovi con il cuore commosso per il Vostro alto attestato di stima e di fiducia, per voi e per me chiedo coll'augurio che al grido di guerra che ora è uscito dai vostri petti, possa nel gran di della lotta elettorale rispondere il canto della vittoria.

Proprio così; noi, con la collezione del Popolo alla mano (eccetto il sup-plemento bruciato, appena l'avv. Pogni-ci si suicidò, questo non lo con-tiamo) siamo pronti a dimostrare quanto il Popolo ci accusa di aver detto.

Un uomo che ha curato con interesse lo sviluppo educativo e morale del col-legio; un uomo che ha partecipato ad ogni sforzo per sviluppargli il bene-essere, un uomo che ha assistito ad in-terpreto la nostra idealità, durante l'ultima legislatura è

Enunera i provvedimenti da istitu-irsi a suo favore delle classi agricole: provvedimenti che valgono ad incre-mentare la piccola proprietà (agrario di quote minime, esonerò da certe tasse); istituzione del credito agrario onde affezionare maggiormente l'agri-coltore alla terra e di dar modo ai braccianti, ai salariati, ai nullatenenti di prender lo affitto la terra e di col-tivarla: assicurazione degli operai dei campi contro gli infortuni, onde alleviare miseria gravissima, che, attualmente non alleviamo e che si strug-gono — assai spesso — in maledizioni ed in pianti. (Applausi).

Proprietà di Gherardo Freschi, agronomo illustre, fondatore dell'As-sociazione Agraria Friulana dell'A-mico del Contadino, ogni mia cura sarà rivolta all'agricoltura, alla Ma-dre comune di tutti, perché l'Italia nostra non solo possa bastare a se stessa nell'alimentare i propri figli ma che possa anche all'estero esportare l'abbondanza dei suoi prodotti.

Il sig. avv. Marco Ciriani o il suo giovane di studio G. B. Carminati — direttore responsabile del giornale Il Popolo che essi chiamano liberale-de-mocratico — dopo averci diffamati con i manifesti affissi all'indomani dei funerali dell'avv. Pognici, (e dei quali più non discorriamo perché la que-stione ci sembra debitamente liquidata) muovono alla carica contro di noi, nuovamente. E fanno il processo alle nostre parole scritte appena ricevuta la notizia fatale, come la commozone (che il sig. avv. Ciriani ci nega di sentire) dettavaci.

La sala Maran è affollatissima di popolo convenuto da tutti i comuni del collegio: sono presenti poi tutte le più spiccate personalità.

La lettura dell'ordine del giorno è salutata da una lunga entusiasta ova-zione; messo ai voti esso risulta approvato all'unanimità tra nuovi frago-rosi applausi.

La legge di riforma a favore dell'agri-coltura che si sintetizza in questi tre problemi principali: 1. Miglioramento morale e materiale delle classi agricole istruzione profes-sionale; emigrato.

Sarà pure mio compito di assecun-dare il Governo in tutti quei provve-dimenti finanziari che avranno per mira di sollevare le classi povere e meno abbienti del gravame delle tasse dirette e da quelle indirette che mag-giormente colpiscono i prodotti di prima necessità.

Il sig. avv. Marco Ciriani o il suo giovane di studio G. B. Carminati — direttore responsabile del giornale Il Popolo che essi chiamano liberale-de-mocratico — dopo averci diffamati con i manifesti affissi all'indomani dei funerali dell'avv. Pognici, (e dei quali più non discorriamo perché la que-stione ci sembra debitamente liquidata) muovono alla carica contro di noi, nuovamente. E fanno il processo alle nostre parole scritte appena ricevuta la notizia fatale, come la commozone (che il sig. avv. Ciriani ci nega di sentire) dettavaci.

La sala Maran è affollatissima di popolo convenuto da tutti i comuni del collegio: sono presenti poi tutte le più spiccate personalità.

La lettura dell'ordine del giorno è salutata da una lunga entusiasta ova-zione; messo ai voti esso risulta approvato all'unanimità tra nuovi frago-rosi applausi.

La legge di riforma a favore dell'agri-coltura che si sintetizza in questi tre problemi principali: 1. Miglioramento morale e materiale delle classi agricole istruzione profes-sionale; emigrato.

Al nostri valorosi Emigranti, stabili e temporanei, a questi nostri fratelli che per tutto il mondo portano la loro opera instancabile che ha per-messo a tutte le nazioni civili di co-struire nelle più lontane ed incospetti regioni ferrovie, ponti strade, acquedotti colossali, porti, città che, senza il modesto aiuto e proficuo lavoro delle braccia italiane non sarebbero stati possibili: a questi potenti coope-ratori dell'altro benessere civile e della nostra ricchezza nazionale, (poi-chè ritornati in patria i trasformatori benemeriti del latifondo improduttivo, nelle piccole proprietà altamente pro-duttive) a queste api del miele d'oro, a questi oscuri eroi della grandezza del progresso economico e civile della nostra Patria, sarà costantemente riv-olta l'opera mia perché né sfruttati né sfruttatori, e dal solo nome d'I-talia protetti, possano continuare a tener alto nel mondo il prestigio della nostra Patria vittoriosa, e perché una educazione igienica e morale a chi sta per emigrare ed una eguale a chi è già emigrato possa rendere meno sentiti i danni della emigrazione.

Il sig. avv. Marco Ciriani o il suo giovane di studio G. B. Carminati — direttore responsabile del giornale Il Popolo che essi chiamano liberale-de-mocratico — dopo averci diffamati con i manifesti affissi all'indomani dei funerali dell'avv. Pognici, (e dei quali più non discorriamo perché la que-stione ci sembra debitamente liquidata) muovono alla carica contro di noi, nuovamente. E fanno il processo alle nostre parole scritte appena ricevuta la notizia fatale, come la commozone (che il sig. avv. Ciriani ci nega di sentire) dettavaci.

La sala Maran è affollatissima di popolo convenuto da tutti i comuni del collegio: sono presenti poi tutte le più spiccate personalità.

La lettura dell'ordine del giorno è salutata da una lunga entusiasta ova-zione; messo ai voti esso risulta approvato all'unanimità tra nuovi frago-rosi applausi.

La legge di riforma a favore dell'agri-coltura che si sintetizza in questi tre problemi principali: 1. Miglioramento morale e materiale delle classi agricole istruzione profes-sionale; emigrato.

Nel progressivo aumento che sarà fatto dalle guarnigioni militari nel nostro Friuli, ma doverosa premura sarà che Spilimbergo, in compenso dei danni che potrebbe avere dalla Pedemontana, abbia anche per diritto di regimi militari un aumento nei suoi presidi.

Il sig. avv. Marco Ciriani o il suo giovane di studio G. B. Carminati — direttore responsabile del giornale Il Popolo che essi chiamano liberale-de-mocratico — dopo averci diffamati con i manifesti affissi all'indomani dei funerali dell'avv. Pognici, (e dei quali più non discorriamo perché la que-stione ci sembra debitamente liquidata) muovono alla carica contro di noi, nuovamente. E fanno il processo alle nostre parole scritte appena ricevuta la notizia fatale, come la commozone (che il sig. avv. Ciriani ci nega di sentire) dettavaci.

La sala Maran è affollatissima di popolo convenuto da tutti i comuni del collegio: sono presenti poi tutte le più spiccate personalità.

La lettura dell'ordine del giorno è salutata da una lunga entusiasta ova-zione; messo ai voti esso risulta approvato all'unanimità tra nuovi frago-rosi applausi.

La legge di riforma a favore dell'agri-coltura che si sintetizza in questi tre problemi principali: 1. Miglioramento morale e materiale delle classi agricole istruzione profes-sionale; emigrato.

Ed è quindi a miglioramento econo-mico e morale del Maestro elementare, oltreché alla praticità dei programmi, che devono essere rivolte le prime cure di una legislazione liberale e verame-mente democratica...

Nuovamente ringraziandovi con il cuore commosso per il Vostro alto attestato di stima e di fiducia, per voi e per me chiedo coll'augurio che al grido di guerra che ora è uscito dai vostri petti, possa nel gran di della lotta elettorale rispondere il canto della vittoria.

Proprio così; noi, con la collezione del Popolo alla mano (eccetto il sup-plemento bruciato, appena l'avv. Pogni-ci si suicidò, questo non lo con-tiamo) siamo pronti a dimostrare quanto il Popolo ci accusa di aver detto.

Un uomo che ha curato con interesse lo sviluppo educativo e morale del col-legio; un uomo che ha partecipato ad ogni sforzo per sviluppargli il bene-essere, un uomo che ha assistito ad in-terpreto la nostra idealità, durante l'ultima legislatura è

Enunera i provvedimenti da istitu-irsi a suo favore delle classi agricole: provvedimenti che valgono ad incre-mentare la piccola proprietà (agrario di quote minime, esonerò da certe tasse); istituzione del credito agrario onde affezionare maggiormente l'agri-coltore alla terra e di dar modo ai braccianti, ai salariati, ai nullatenenti di prender lo affitto la terra e di col-tivarla: assicurazione degli operai dei campi contro gli infortuni, onde alleviare miseria gravissima, che, attualmente non alleviamo e che si strug-gono — assai spesso — in maledizioni ed in pianti. (Applausi).

parto a Brévan, sir Tom giocosa, Sara compervava brillanti, e l'astera mistress Brian aveva par ella i suoi vizii. Lo una parola suonava l'ora degli espedienti, quando Sara, cercando in-torno a sé, scoprì l'infelice che le abbisognava. Era costui un uomo gio-vanissimo, quasi un ragazzo, buono generoso, cavalleresco. Era orfano e giungeva dalla sua Bretagna con tutte le sue illusioni in cuore e con tutte le sue sostanze, cinquecentomila fran-chi, in tasca. Si chiamava Carlo Ker-grist. Fu Massimo che gli sobriò le porte della tana di via del Circo. Vide Sara e ne rimase abbagliato. L'andò, fu la sua rovina... Ah! non andò a lungo costui... In capo a cin-que mesi i suoi cinquecentomila franchi erano passati nelle mani di Sara. E quando egli non ebbe più un soldo, ella seppe estorcere alla sua debolezza tre false cambiali, giurandogli che il giorno della scadenza ella avrebbe dato i fondi... Ma quando il giorno della scadenza egli si presentò in via del Circo, fu ricevuto come lo era stato Malgait... Gli dissero che la fal-sificazione era stata scoperta, che non era sporta querela, che insomma per lui non c'era più rimedio... Come a Malgait, gli offrirono del danaro per fuggire... Povero Kergrist!... con lui il colpo non andò fallito!

Il sig. avv. Marco Ciriani o il suo giovane di studio G. B. Carminati — direttore responsabile del giornale Il Popolo che essi chiamano liberale-de-mocratico — dopo averci diffamati con i manifesti affissi all'indomani dei funerali dell'avv. Pognici, (e dei quali più non discorriamo perché la que-stione ci sembra debitamente liquidata) muovono alla carica contro di noi, nuovamente. E fanno il processo alle nostre parole scritte appena ricevuta la notizia fatale, come la commozone (che il sig. avv. Ciriani ci nega di sentire) dettavaci.

La sala Maran è affollatissima di popolo convenuto da tutti i comuni del collegio: sono presenti poi tutte le più spiccate personalità.

La lettura dell'ordine del giorno è salutata da una lunga entusiasta ova-zione; messo ai voti esso risulta approvato all'unanimità tra nuovi frago-rosi applausi.

La legge di riforma a favore dell'agri-coltura che si sintetizza in questi tre problemi principali: 1. Miglioramento morale e materiale delle classi agricole istruzione profes-sionale; emigrato.

APPENDICE DEL «PAESE» 165 EMILIO GABORIAU LA CRICCA DORATA

Collegio di Gemona-Tarcento L'avv. Mauri impedito di parlare Fischì e tumulti

Collegio di Palmanova-Latisana Un solenne comizio proclama la candidatura dell'on. Hirschell

Collegio di S. Daniele-Codroipo Il programma politico dell'on. di Caporaccio

Una candidatura per differenziazione

Camera di Comm. di Udine

Camera di Comm. di Udine

Camera di Comm. di Udine

Camera di Comm. di Udine

Camera di Comm. di Udine

RECCARDINI e PICCINI UDINE Sono incominciati gli ar-rivi delle stoffe - navita-d'autunno - inverno per al-gnora e per uomo - Confa-zioni su misura.

# Cronaca Cittadina

## NELLE NOSTRE SCUOLE

**Primo corso della sezione annuale**  
**R. Istituto Tecnico**  
 Promossi alla II: Brunetti Carlo, Del Bianco Giuditta, Marianini del...  
 Pianina Marco - Picotti...  
 Pittana Ermilio - Pretto...  
 Samos Relisario - Sele...  
 Luigi - Tadesobi Ruggero.  
 Promossi alla III: Cruciatto...  
 Monai Giuseppe - Pancotto...  
 Pancraasi Andrea - Pra...  
 Renato - Produttori G. Batta...  
 Sartori Giuseppe...  
 Saporiti Igazio - Sartori Giuseppe...  
 Visca Vittorio...  
 Venturoli Tomaso...  
 Coccolo Romano.  
 Promossi alla IV: Cadolini Antonio...  
 Dalzani Aldo...  
 Lodolo Bruno - Misa...  
 Ortis Delino - Pelle...  
 Pinni G. Batta - Zan...  
 Steiz Santo - Zanca...  
 Piastro.  
 Promossi dalla 2. A. alla 3.  
 Sezione fisico matematica - Civi...  
 Collioredo Galliano, Del Fab...  
 De Laurentis Emilio, De...  
 Marco Marco, Egglaro Diego, Me...  
 Orlandi Giorgio, Pini...  
 Sbrovava Francesco, S...  
 Giovanni.  
 Ammessi alla 3. - Cassutti G. B.  
 Sezione industriale - Bianchi Fran...  
 Brusa Emilio, Pesavento Renato.  
 Sezione commercio ragioneria -...  
 Cecchetti Paolo, Dal...  
 Fabiano Giuseppe, Puppi...  
 Angelo.  
 Promossi dalla 2. B. e C. alla 3.  
 Albini Girolamo, Bassi Arturo, Ca...  
 Ferruccio, Camerati Carlo, Fe...  
 Antonio, Galanti Luigi, Gua...  
 Antonio, La Iacona Francesco,  
 Pellarin Bruno, Tamai...  
 Dalla Pietra Romigio, D'Este...  
 Domenico Antonio, Fabris Mario...  
 Aldo, Petri Pietro, Petre...  
 Ragusa Vincenzo, Scarpa Ga...  
 Schiavi Angelo, Feruglio Bina...  
 Antonio.  
 Ammessi alla III. - Coesta Arturo,  
 Missioni Antonio.  
 Promossi dalla 3. alla 4a  
 Sezione fisico matematica. - Ba...  
 Alfredo, de Fornara Rodolfo,  
 Zecchi Giorgio, Moretti Francesco,  
 Ottaviano, Vasselli Alcide,  
 Lorenza, Massigoni Adolfo,  
 Cassuti Livio.  
 Sezione industriale. - D'Ojorico...  
 Rizzani Antonio.  
 Commercio Ragioneria. - Cella...  
 De Toma Leonardo, Fantini...  
 Ferro Vittorio, Grego Alfonso,  
 Lucchitta Gio Batta, Mar...  
 Renato, Marinato Aurelio, Pa...  
 Renato, Ragher Giuseppe, S...  
 Toti Fedele, Tommasi Elio,  
 Giovanni, Sina Leonardo, Fe...  
 Arturo.  
 Agrimensura. - Canofino Armando,  
 Giusto, Cozzi Pietro, Cremese...  
 Dell'Zota Silvio, Fior Antonio,  
 Francesco, Pez Aldo, Pittoni...  
 Roia Mario, Sarti Augusto,  
 Zecchi Luigi, Zecchi Sisto, Zignoli Sante.

## Una sciagura automobilistica

L'altra notte verso l'una un'automobile di proprietà del sig. Enrico dal Torsio, sulla quale erano montati il meccanico Bugnoli e lo chauffeur Davide d'Agostino che s'erano recati a fare una gita lungo la strada di Treviso investì una carrozza guidata dal cocchiere Giovanni Dal Fior.  
 La carrozza venne abbatuta parecchi metri di distanza contro il fosso laterale, ed il Dal Fior riportò gravissime lesioni alla tibia sinistra ed al capo.  
 Subito venne trasportato a cura degli stessi investitori all'ospedale di Udine dove fu accolto e giudicato guaribile.

## Il cadavere riconosciuto

Ieri sera si presentava alla autorità di P. S. una donna di Bula tutta in lacrime la quale narrò che suo marito da tre giorni mancava da casa.  
 Venne subito mostrata alla poveretta la fotografia del cadavere che venne trovato sulla pontebbana ed essa piangendo riconobbe suo marito Pietro Pondolo d'anni 31 fornato.  
 La poveretta non sa spiegare da quale ragione suo marito possa esser stato indotto all'atto inauso.

## La Esposizione degli artisti friulani

Martedì 15 p. v. scade il termine utile per la presentazione delle schede di adesione alla Esposizione degli Artisti friulani.  
 I concorrenti che ancora non le avessero spedite fanno bene ad affrettare la presentazione per non ritardare l'opera del Comitato ordinatore, cui non è concesso di prorogare nessuna data già da tempo fissata nel regolamento generale.

## Gioco del Calcio

### Vicenza batte Udine con 5 a 0

Vicenza, 12. - Un pubblico folto ed el-gante assisteva oggi il campo di Borgo Casale, per assistere alla prima partita di campionato italiano di Football che poneva di fronte le due squadre di Vicenza ed Udine.  
 Non erano trascorsi sette minuti dacché l'arbitro signor Bruno aveva fischiato il primo del grucco, che già Tonini A. segnava il primo punto a favore del Vicenza: un minuto dopo i Sacchi che segna di nuovo e poi quasi alla fine del primo tempo su di un «corner» Tonini A. segna il terzo.  
 Nella ripresa le sorti non mutano: è Vicenza che insistente si porta all'attacco e Tonini Adolfo ha modo di farsi nuovamente amare ed appiendere segnando altri due bellissimi punti. Vari «corner» a favore del Vicenza non hanno successo e il fischio dell'arbitro trova Vicenza con punti 5, Udine con punti zero.

## ARTE e SPETTACOLI

### TEATRO SOCIALE

**Compagnia drammatica veneziana**  
 La distinta Compagnia comica veneziana diretta da Alberto Brizzi darà al Teatro Sociale 3 recite straordinarie.  
 La prima rappresentazione avrà luogo domani sera con la commedia del comm. Mario Pascolato: *Zorzo de paga*. Nuova per Udine, ma che percorse già trionfalmente molti teatri ottenendo il plauso della stampa e l'onore di parecchie repliche.  
 Seguirà la brillantissima farsa in 3 atti: *Protagonista Alberto Brizzi*.

### TEATRI e CINE

#### Teatro Minerva - Cinema Splendor

Programma eccezionale per Lunedì 13 e Martedì 14.  
 La *regina dell'Adriatico*. Dal vero. *La bisbetica domata*. Riduzione del capolavoro dell'immortale Shakespeare. *Brillantissima commedia della Premiata Casa Ambrosio di Torino.*  
*Checco sfortunato in amore*. Comiciatissima.  
 Dopo le rappresentazioni cinematografiche si produrranno: *Les Ulas*. Straordinari acrobati americani.  
 Prossimamente: *Il siero del dott. Kean*. Emozionante dramma in due parti.

### BOLLETTINO SETTIMANALE DELLO STATO CIVILE

dal 28 settembre al 4 ottobre

**Nascite**  
 Nati vivi maschi 6 femmine 8  
 » morti 1  
 » esposti »

Totale n. 13

**Pubblicazioni di matrimonio**  
 Odoardo Manfrinati mughala con Orsola Pucel casalinga - Nalino

Zoratti pelaiiffere con Maria Obuel sarta - Marco Zamboni commerciante con Maria Comino telefonista - Emilio Giordano contabile con Dircce Boggiato possidente - Giovanni Martini operaio con Ida Coudutti casalinga - Pietro Montalbano litografo con Grazia Tomolini casalinga - Enrico Querini infermiere con Maria Gasparis casalinga.

## Matrimoni

Ange'o Perenani Muratore con Assunta Colautti casalinga - Vittorio Fassi capoufficio di Banca con Paola Hofmann agiata - Davide Badini disegnatore con Amalia Vacchiani sarta - Giacomo Zamboni agente di commercio con Lidia Grosso sarta.

## Morti

Giovanni Marchetti di Luigi di anni 18 bracciano - Ernesta Rustelli di mesi due - Gaspara Dorigo fu Giovanni di anni 78 casalinga - Carmela Mesaggio di Giuseppe di anni 2 - Angela Stefanutti di Valentino di mesi 2 - Angela Saleilli di Alfredo di anni 7 - Riccardo Boscolo di Francesco di giorni 10.

Luigia Sadrin di Giovanni di anni 11 - Francesca Battocchi fu Giovanni di anni 88 casalinga - Maurizio Marini fu Tomaso di anni 73 avvocato - Alessandro Marzotto fu Giuseppe di anni 46 stalliere - Antonia Falcomer ved. Battistutta fu Giacomo d'anni 77 - Luigi Turillo fu Innocente d'anni 54 agricoltore Attilio Belasini di Angelo di anni 1 e mezzo.

Totale 14 dei quali 4 appartenenti ad altri Comuni.

## Cronaca Provinciale

### da Cividale

#### Cose incredibili della Società Veneta

La Società Veneta ha da noi un così grande rispetto degli interessi del pubblico che è al di sotto d'ogni biasimo.  
 E' successo, per esempio che qualche treno partisse con oltre cinque minuti d'anticipo così che alcuni professionisti, portatisi in tempo utile alla stazione, sono rimasti con un palmo di naso e hanno dovuto portarsi a Udine con un cavallo arrivando a destinazione, con un tempo orribile, quando già i loro affari erano andati a rotoli.  
 Del pari se una famiglia intera deve partire, non è ben certo che tutti possano viaggiare assieme perché accade per esempio che il treno si muova quando i carrozzoni hanno ancora gli sportelli aperti e i bambini non avendo tempo di arrampicarsi restano a terra.  
 Ma quello che è accaduto ieri sera col treno delle 19 supera ogni immaginazione e ogni limite di tolleranza.  
 Un povero diavolo, un contadino di Bottenico sale in treno senza biglietto e chiede al controllore un biglietto per Remanzacco, poi si corregge e ne vuole invece uno per Moimacco. Ma la correzione non piace all'egregio funzionario, che prima copre d'impropria il contadino e poi lo afferra pel petto e aiutato da due compagni lo scaraventa violentemente fuori del carrozzone, fra le proteste indignate del pubblico. Ma appena il coro delle grida cessa e il treno il treno si mette in movimento, il povero diavolo si afferra alle maniglie d'una carrozza avendo capito che ha diritto di viaggiare in barba alle intemperanze e alle violenze del ferroviario. Ma ecco che subito dopo avviene qualche cosa di inaudito e di criminoso.  
 Un ferroviere vede il contadino in quella non lieta posizione e dopo una lotta disperata lo precipita dal treno in corsa verso il casello quattordicesimo. Quando il treno si ferma a Moimacco l'indignazione dei passeggeri che hanno assistito alla scena è al colmo, molti scendono a terra gridando e protestando. V'è un momento di confusione indescrivibile. Un cantoniere con alcuni volontari si avviano lungo la strada ferrata in cerca del disgraziato, che al momento di andare in macchina non sappiamo in quali condizioni sia stato ritrovato.

#### Comizio elettorale

Martedì sera alle ore 20 1/2 nella sala dell'Albergo al Friuli verrà tenuto un pubblico Comizio elettorale indetto da un «gruppo democratico indipendente».  
 Oratori: avv. Saturnino Freschi e Vittorio Turco.

#### GUIDO BUOGELLI - Direttore

Bordini Antonio, gerente responsabile  
 Bonetti Arturo succ. Tip. Bardusco

#### Il Dott. GAMBAROTTO

Specialista in per  
**Malattie d'Occhi**  
 e Difetti di Vista

riceve tutti i giorni nel suo Studio in Via Carducci nelle ore della mattina e del pomeriggio. Per informazioni rivolgersi alle farmacie della Città.

Visite gratuite per poveri in Via Carducci Martedì e Venerdì alle ore 3 (15) pomeriggio. Per bambini all' Ambulatorio il lunedì mercoledì e venerdì.

Dispone di casa di cura

## SALUTE NELLA CASA

## Come si preven- gono le Malattie.

Evitare i mali è più facile, più breve e conveniente che curarli. Quasi tutte le malattie escluse le infettive - si possono prevenire procurando all'organismo una congrua riserva di forza vitale. Così il bambino della cui alimentazione facciamo parte piccole dosi di Emulsione Scott è preservato dai disturbi della dentizione. Il ragazzo nell'età del più intenso sviluppo, con lo stesso mezzo, è protetto dalla rachitide, dal infatimento, dalla scrofola e da ogni forma d'indebolimento. Le gestanti e le nutrici trovano pure nella Emulsione SCOTT il più valido mezzo profilattico contro la depressione portata dal grande consumo di elementi vitali cui sono assoggettate. Singolarmente attiva nei suoi effetti, di sapore piacevole, e composta di materiali sceltissimi, la Emulsione SCOTT rinforza gli organismi più depressi ed ha specifiche indicazioni così per prevenire come per curare le forme consumtive incipienti, i disordini della circolazione e composizione del sangue, le nevrosi e specialmente per riavvicinare i convalescenti di malattie acute. Gli effetti della

Emulsione SCOTT non sono ottenibili con altre emulsioni; quella genuina porta sulla sciacatura delle bottiglie la marca di fabbrica e prodotta qui in farmacia. La Emulsione SCOTT, trovata in tutte le farmacie.

## Emulsione SCOTT

ISTITUTI d'EDUCAZIONE

## COLLEGIO DANTE ALIGHIERI

UDINE  
 Fuori Porta Venezia - Telef. 46

## ISTITUTO SOLITRO

PADOVA  
 Palazzo Giustinian-Cavalli  
 S. Pietro 41  
 Ambiente signorile - Seria educazione - Cura di famiglia - Scuole pubbliche d'ogni grado - Private interne: elementari, tecniche e ginnasiali. Premiata Scuola Internazionale di Commercio. Preparazione a qualsiasi esame di ammissione e licenza.  
 Direttore: prof. cav. Giuseppe Solitro

## COLLEGIO CONVITTO SPESSA

Castelfranco V. Veneto  
 B. Scuola Tecnica - Ginnasio - Elementari - Preparazione agli esami d'Ottobre - Corsi accelerati - Media promossi nell'anno scorso 98 per cento Nota 375.  
 SPESSA Prof. FRANCESCO, Direttore

## "GIOCONDA"

ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA  
 LIBERA IL CORPO E ALLIETA LO SPIRITO  
 tutto, otto, jucunde...  
 Felice Bisleri e C. - Milano

PREMIATA OFFICINA E GARAGE TEL. 138  
**O. M. E. G. A.**  
 OFFICINE MECCANICHE E GARAGES AUTOMOBILISTICI  
 PADOVA - Via Garibaldi, 11 - PADOVA  
 COSTRUZIONI E RIPARAZIONI MECCANICHE GARANTITE  
 SALDATURE AUTOGENE DI CARTER, CILINDRI, ecc.  
 Riparto speciale premiato alla esposizione di Torino 1911  
 Concessionaria esclusiva per Veneto  
 NAZZANO N. P. 20 30 Km. 100-155 all'ora  
 BIATTO N. P. 10-20 NO. 85  
 CATALOGHI E PREVENTIVI GRATIS  
 Direzione Tecnica F.lli E. R. Minarun Teleg: Garage Omega Padova

## LIQUIDAZIONE BICICLETTE

# MAINO

LEGNANO - TÜRKHEIMER - ALCYON  
 Gomme ed accessori  
 MAGAZZINI  
 Augusto Verza - UDINE

# BICICLETTA MAINO

Trionfatrice del Giro d'Italia 1913  
 Depositario e rappresentante  
 GIOVANNI NADALI  
 UDINE - Arco Via Manin - UDINE

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottigheria  
**GIROLAMO BARBARO**  
 Via Paolo Canalani N. 1 - UDINE - Telefono 233  
 Confetti - Cioccolate - Biscotti - Vini - Liquori di lusso Nazionali ed Esteri - Ricco assortimento Bomboniere.  
**SACCHETTI DI RASO**  
 Splendido servizio d'argento per Nozze, Battesimi e Soirées ecc. ecc. a prezzi modicissimi tanto in Città che in Provincia.

## MAGAZZINO LEGNAMI

# G. e G. Fratelli Pecile - Udine

Macchinario completo per la lavorazione del legno con apposito ESSICCATOIO per la stagionatura dei legnami.  
**LAVORATORIO SERRAMENTI COMUNI E DI LUSO**  
 Deposito tavole piallate ad incastro per pavimento  
**FABBRICA E DEPOSITO PARCHETTI**

## LA RECLAME E' L'ANIMA DEL COMMERCIO

BRODO MAGGI IN DADI  
 Il vero brodo genuino di famiglia.  
 Per un piatto di minestra  
 (1 dado) centesimi 5  
 Dai buoni salumieri e droghieri.

# SCIATICA

ARTRITI E NEURALGIE REUMATICHE  
 CASA DI CURA  
 Dott. G. Faioni e R. Ferrario  
 UDINE Prefettura 49

**ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE D'IGIENE SOCIALE 1911-ROMA-1912**  
SOTTO L'ALTO PATRONATO DI S.M.A. REGINA ELENA



**DIPLOMA**  
di Gran Premio  
per il Fosfo-Stricno-Peptide del Lupo

**IL FOSFO-STRICNO - PEPTONE - DEL LUPO**  
riconosciuto per parere di tutti i Clinici il  
**PRIMO RICOSTITUENTE**  
ha ottenuto all'Esposizione Internazionale d'Igiene di Roma la più alta Onorificenza.

**Non vi è più nessuna scusa**  
per non aver una buona macchina parlante, garantita e di marca

Finora molti dovevano accontentarsi di macchine che lasciavano molto a desiderare, perché costavano poco. Ora la COLUMBIA offre il nuovo modello di **GRATOFONO** tipo POPOLARE

Con L. 45 di dischi da scegliersi dal nostro Catalogo generale per sole **Lire 100** pagabile in venti rate di **Lire CINQUE** AL MESE.

Pensate che essa vuol dire il nome Columbia; vuol dire ciò che vi è di migliore, più moderno, più naturale. Insomma chi acquista un **Gratofono Columbia** ha la certezza incontestabile di avere un oggetto garantito e superiore a qualunque altro sul mercato.

**DISCHI DI TUTTI I MIGLIORI ARTISTI**  
Biondi, Armanino, Zenatello, Meninsegna, Burzio, ecc. cantati recentemente e non cinque o sei anni fa quando l'arte di incidere non era perfetta come è oggi.

**OTTO GIORNI DI PROVA GRATIS**  
Columbia: La marca che presto o tardi sarete costretti ad acquistare, se volete avere la migliore. Chi non ha sentito una macchina Columbia e dischi Columbia e Cigale non ha idea a qual grado di perfezione siano oggi giunte le macchine parlanti.

**RICO CATALOGO** illustrato di tutti i tipi con imbutto esterno od interno in vendita a rate da L. 5 a Lire 30 al mese. Gratis a richiesta.  
Spedite vaglia di Lire 5 per la prima rata alla Rappresentanza.

**COLUMBIA GRAPHOPHONE CO.**  
Via Dante, 9 - MILANO  
Filiale in ROMA - Via Tritone, n. 43  
Tutta la corrispondenza deve essere indirizzata a MILANO

**MALATTIE DELLA PELLE**

ACCESSI, ERPETI, ECZEMA, LUPUS, MENTAGRA, PATERECCHI, PIAGHE ALLE GAMBE, PUSTOLE, ROGNA, VARICI, ECC. ECC.

GUARITE CON RAPIDITA SORPRENDENTE MEDIANTE L'APPLICAZIONE DEL **BALSAMO 'RINO'**

ognuno soltanto nelle scatole originali bianco-rosso-verdi, e coll'iscrizione: Rich. Schubert & G. Weinböhler presso Drezda. Deposito Generale per tutta l'Italia: R. Weibel - Via Senato, 24 - Milano. (Schiarimenti gratis a richiesta).  
\*corrisponde in tutte le Farmacie a L. 1.50 la scatola.  
A UDINE: G. Comessatti, La Farmacoponica Friulana.

**PRESERVATIVI**  
**NOVITA IGIENICHE**  
di gomma, vescica di pesce ed affini, per Signore e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20. - Massima segretezza. Scrivere: Casella postale n. 635, Milano.

**Denti Bianchi**  
usando i premiati e privilegiati dentifrici **VANZETTI - RONCA**

Imbianchiscono mirabilmente i denti, assicurando la loro conservazione, rafforzano le gengive fragole, smorte e rilassate, purificano l'alito, disinfezzano la bocca lasciando alla medesima una deliziosa e lunga freschezza.  
Preparate esclusivamente nel premiato Laboratorio Chimico Farmaceutico

**Cav. G. S. RONCA - VERONA**  
Unico possessore della genuina ricetta  
Respingere le imitazioni  
**30 MASSIME ONORIFICENZE**

INVIANDO LIRE UNA SI RICEVERA' FRANCA UNA SCATOLA

(1797-1870)  
**Ricordi Militari del Friuli**  
raccolti da **ERNESTO D'AGOSTINI**

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche a litografia; il secondo di pag. 540 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi L. 5.00.  
Dirigere cartolina-vaglia alla Tipo-grafia Arturo Bosetti success. Tip. Bardusco - Udine.

**SCHIARIMENTO!**  
l'unico antifondativo estetico, sicuro ed efficace economico, che raccomandano ed adoperano più di 2000 medici per uso proprio da oltre otto anni è lo **SPERMATHANON**

della Fabbrica di Prodotti Chimici NASSOVIA, Wiesbaden.  
Tavoleta da 12 pastiglie L. 3.50  
Spese postali L. 0.25, assegno L. 0.50 in più.  
Rivolgersi al **DEPOSITO DELLA FABBRICA DI PRODOTTI CHIMICI NASSOVIA 98 P. - Milano, Casella Postale 990.**

**MACCHINE PER MAGLIE E CALZE**

Aghi ed Accessori **G. F. GROSSER**  
Markersdorf bei Leipzig  
(Casa fondata nel 1869)  
Spedite per l'Italia: **MORETTI ATTILIO**  
Via Felice Casati, 18, Milano  
Cataloghi e Preventivi gratis

**AVVISI ECONOMICI**  
(Cont 5 la parola)

**Il Cinematografo è fonte di lucro**

Nessun paese deve essere privo del locale cinematografico. Chi primo arriva ad impiantarlo può vivere tranquillo e sereno poiché il guadagno gli sarà sufficiente.  
Unisce l'utile al dilettevole.

**DIVERTE E FA DIVERTIRE**

Impianti a Corrente Elettrica, a luce Ossid-Elettrica a luce Ossid-Accellente per **GRANDI LOCALI - PICCOLI LOCALI**  
Speciali per Istituti - Patronati Collegi - Scuole.  
Prezzi convenientissimi - Impianti posti in opera  
Rivolgetevi alla Ditta

**ETTORE MARZETTO & C. - BOLOGNA, Via Galleria 69**  
che invia listini, cataloghi e preventivi gratis e dietro richiesta manda sul posto il suo Viaggiatore-Tecnico senza esigere nessun impegno dal cliente.  
**Materiale della primaria classe - Garantito**

**Rottami Metalli vecchi**  
Rame - Ottone  
Bronze - Zinco - Piombo  
Ferro - Alluminio, ecc.  
comprati a prezzi vantaggiosi

Offrire a:  
**ORIGNI & C.**  
MILANO - Casella postale 1264

**SEGRETO**

CURA GARANTITA per far crescere Capelli, Barba, Nodi **GUARIGIONE DI TUTTE LE FORME DI CALVIZIE E ALOPECIA.** Da non confondersi con i soliti impostori. **NULLA ANTICIPATO CI DOVETE PAGAMENTO DOPO IL RISULTATO.** Scriveteci ogni stesso **GIULIA CONTE NAPOLI**  
Via Tofa a Toledo 82

**F. COGOLO, callista**  
estirpatore dei CALLI  
ATTESTATI DI PRIMARI PROFESSI MEDICI  
Via Savorgnana - UDINE  
A richiesta si reca anche in Provincia

**Le necrologie per "IL PAESE,"**  
come per i giornali di Venezia "Adriatico", "Gazzetta di Venezia", nonché per gli altri d'Italia, come "Corriere della Sera", "Secolo", "Tribuna", ecc. ecc. si ricevono **ESCLUSIVAMENTE**

**Haasenstein e Vogler**  
Piazza Vittorio Emanuele N. 5, Primo Piano

Ludwig Hinterschwelger, Adolf Blocher & Co. G. m. b. H., Lichtenegg, N. 11 presso Wels. (Alta Austria)

Fabbrica specializzata per **MACCHINE DA FORNACI**  
Impianti di trasporti e trasmissioni della più moderna costruzione

Assunzione di analisi d'argilla. Offerte, Cataloghi o Prospetti gratis e franco.

**Magnetismo-Attenzione**

Il gabinetto del Prof. Pietro D'Amico, che conta oltre 50 anni di vita, trovati sempre in BOLOGNA, Via Solferino, 15.  
Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali o su qualunque altro argomento possibile

Consultando di presenza verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere, oltre alle domande, anche il nome e le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti e consigli necessari onde sapere regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiaroveggenza magnetica sono interessanti ed utili a tutti.  
Massima e scrupolosa segretezza.

Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per corrispondenza L. 5.15 e per l'Estero L. 6.

La réclame é l'anima del commercio  
La Tipografia A. BOSETTI assume qualsiasi lavoro

**NON PIU' MIOPI - PRESBITI E VISTE DEBOLI**  
"OIDEU", Unico e solo prodotto del mondo  
Che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti, dà una invidiabile vista anche a chi fosse settuagenario. Opuscolo esplicativo gratis. - Scrivere LAGALA, Vico Secondo S. Giacomo 1, Napoli - Telefono 18-84.

**La réclame e l'anima del commercio**